

Un manifesto per i diritti dell'infanzia La fondazione Malagutti punta sul web

la Gazzetta di Mantova — 27 febbraio 2009 pagina 19 sezione: CRONACA

Dall'esperienza di 'Diritti a colori' nasce una nuova iniziativa della fondazione Malagutti: è il Movimento internazionale per il rispetto dei diritti dell'infanzia. Le basi poggiano su un apposito manifesto in tredici punti, in cui vengono messi nel mirino tutti i fenomeni che calpestano i diritti dei bambini: guerra, violenza, pedofilia, pedopornografia. L'iniziativa punta con decisione su internet come strumento di diffusione. Anzi, per ora tutte le attività sono concentrate sul web. Innanzi tutto con la pubblicazione del manifesto, che da oggi compare sulla pagina Facebook del gruppo 'Diritti a colori' in tre lingue (presto diventeranno sei: italiano, inglese, francese, spagnolo, arabo e russo). «Ma più in generale puntiamo su internet come strumento di comunicazione e di sensibilizzazione al punto da farne il fulcro di questo nuovo progetto - dice il presidente Giovanni Malagutti - Su Facebook contiamo di raggiungere sia i giovani che gli adulti: i primi perché abbiano consapevolezza dei loro diritti, i secondi perché diventino sentinelle davanti a qualunque tentativo di calpestare i diritti dell'infanzia». Dunque l'idea è anche quella di usare internet per raccogliere denunce. Alla presenza su Facebook, con messaggi e iniziative di comunicazione, si aggiunge Youtube, dove troveranno spazio video sempre sul tema dei diritti dei bambini. La data per il lancio del Movimento internazionale per il rispetto dei diritti dell'infanzia non è casuale: oggi è il secondo anniversario della strage di Ramadi, in Iraq, dove due anni fa l'esplosione di una bomba uccise 18 persone, tra le quali 12 bambini e adolescenti mentre giocavano in un parco pubblico. La Fondazione Malagutti ha già raccolto oltre 300 adesioni alla sua nuova iniziativa, tra semplici cittadini e associazioni. «La cosa più importante è rompere il muro di silenzio che si è creato nella nostra società - aggiunge Giovanni Malagutti - Per questo abbiamo bisogno di coinvolgere quante più persone possibili: è necessario che l'attenzione su questi temi si alzi, perché tutti siano pronti a spendersi per i diritti dell'infanzia, come riconosciuto dalla convenzione di Ginevra».

La url di questa pagina è http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/gazzettadimantova/2009/02/27/NC5PO_NC503.html

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo
http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page